



Comune di San Nazzaro Sesia
Provincia di Novara

ORIGINALE/COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 39 DEL 29.11.2013

OGGETTO: **Servizio di illuminazione votiva – Atto di indirizzo per il relativo affidamento – periodo 2014-2028**

L'anno DUEMILATREDICI, addì VENTINOVE del mese di NOVEMBRE alle ore 19.30, nella Sede Comunale;

Previa convocazione avvenuta nei modi e termini previsti dall'art. 8, comma 2 dello Statuto Comunale, si è riunita la GIUNTA COMUNALE.

RISULTANO:

ZANZOLA STEFANO - SINDACO			P
FIZZOTTI LUCA - VICESINDACO			P
COLLESEI RITA ANNA - ASSESSORE			A
NODARO CLAUDIA - ASSESSORE			P
PRESENTI	3	ASSENTI	1

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale VINCIGUERRA Dott. Giuseppe.

Il SINDACO, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente deliberazione segnata all'ordine del giorno.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- che il servizio di illuminazione votiva risulta attualmente affidato in concessione alla società Luminafero S.r.l., con sede in Santa Cristina e Bissone (PV);
- che siffatto affidamento andrà a scadere il prossimo 31.12.2013;

CONSIDERATO che risulta necessario continuare ad assicurare l'erogazione del servizio *de quo*, confermandosi la relativa modalità organizzativa in essere, in modo da assicurare il perseguimento della primaria esigenza ad esso sottesa, ovverosia quella di consentire l'esercizio del culto dei defunti;

RILEVATO che:

- l'orientamento giurisprudenziale sinora prevalente ha riconosciuto natura di servizio pubblico locale al servizio di illuminazione votiva, e che pertanto l'illuminazione elettrica votiva di aree cimiteriali da parte del privato è stata ritenuta oggetto di concessione di servizio pubblico locale a rilevanza economica, in quanto richiedente - da parte del concessionario - impiego di capitali, mezzi, personale da destinare ad un'attività suscettibile, almeno potenzialmente, di generare un utile di gestione, e quindi di riflettersi sull'assetto concorrenziale del mercato di settore;
- che tale orientamento trovava conferma nel Dm 31 dicembre 1983, che ricomprendeva tra i cd. servizi pubblici a domanda individuale proprio quello di illuminazione votiva, nonché nella norma generale sancita dall'art. 172, co. 1, lett. e), D.lgs. n. 267/2000, che, fra gli altri documenti, impone di allegare al bilancio le deliberazioni con le quali sono determinati le tariffe per i servizi locali, nonché (per quelli a domanda individuale) i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

OSSERVATO che la materia dei servizi pubblici locali è stata oggetto di numerosi interventi normativi, di un'abrogazione referendaria, nonché di una pronuncia di illegittimità costituzionale, e nello specifico:

- a) in primo luogo, l'art. 23 *bis* del D.L. 112/2008, conv. in L. n. 133/2008, ha riformato il comparto dei servizi pubblici locali, con l'obiettivo di favorire la diffusione dei principi di concorrenza e di libera prestazione dei servizi; la riforma è stata peraltro completata dal Regolamento governativo adottato con D.P.R. 168/2010;
- b) l'intera disciplina è stata poi abrogata con le consultazioni referendarie del 12 e 13 giugno 2011 e, per colmare il vuoto normativo, è stato approvato l'articolo 4 del D.L. 138/2011, recante una nuova disciplina generale dei servizi pubblici;
- c) tali disposizioni sono state poi oggetto di ulteriori parziali modifiche per effetto dell'articolo 9, co. 2, della legge 183/2011 (legge di stabilità 2012), e dell'art. 25, comma 1, del D.L. 1/2012 (cd. D.L. *Liberalizzazioni*) che ha introdotto l'art. 3-*bis* nel D.L. 138/2011, il quale impone l'obbligo per le Amministrazioni di procedere agli affidamenti dei servizi pubblici locali "a rete" di rilevanza economica sulla base di ambiti e/o bacini territoriali ottimali e omogenei da individuarsi entro il termine del 30.6.2012;
- d) su tale disciplina è intervenuta - con effetto abrogativo - la sentenza n. 199/2012 della Corte costituzionale, depositata il 19 luglio 2012;
- e) da ultimo è intervenuto l'art. 34 del D.L. n. 179/2012, convertito con modificazione nella L. n. 221/2012, il cui comma 20 prevede che «*per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste*».

CONSTATATO che, con specifico riguardo al *servizio di illuminazione votiva*, il successivo comma 26 dell'art. 34 del D.L. n. 179/2012, convertito con modificazione nella L. n. 221/2012, ha stabilito che *"al fine di aumentare la concorrenza nell'ambito delle procedure di affidamento in concessione del servizio di illuminazione votiva, all'articolo unico del decreto del Ministro dell'interno 31 dicembre 1983, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 16 del 17 gennaio 1984, al numero 18) sono soppresse le seguenti parole: "e illuminazioni votive". Consequentemente i comuni, per l'affidamento del servizio di illuminazione votiva, applicano le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 163 del 2006, e in particolare l'articolo 30 e, qualora ne ricorrano le condizioni, l'articolo 125"*;

OSSERVATO che, a seguito del succitato intervento riformatore del legislatore ed alla luce del nuovo quadro di riferimento normativo, l'affidamento a terzi della gestione del servizio di illuminazione votiva non risulta più regolato dalle specifiche norme riguardanti l'affidamento dei servizi pubblici locali, ma dalla disciplina di cui all'art. 30 del cd. Codice dei contratti pubblici e, qualora ne ricorrano le condizioni, dell'articolo 125 regolante le cd. acquisizioni in economia;

DATO ATTO che questa Amministrazione comunale ritiene di continuare ad affidare in concessione a terzi la gestione del servizio *de quo*, per un periodo di anni 15, per il periodo 2014 - 2028, in modo da assicurare regolarità e continuità per un tempo ritenuto congruo al servizio in oggetto;

OSSERVATO che, tenuto conto delle indicazioni fornite dalla Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici (cd. AVCP) in ordine alle modalità di calcolo del valore stimato del contratto in caso di affidamento in concessione (deliberazioni AVCP nn. 56 del 6 ottobre 2010, e n. 92 del 7 novembre 2012), non risultano sussistere le condizioni per procedere ad un cd. affidamento in economia del servizio *de quo*, in ragione della apposita disciplina contenuta nel vigente *Regolamento comunale per la disciplina dei lavori, servizi e forniture in economia*;

RITENUTO pertanto di procedere all'affidamento del servizio *de quo* in concessione a terzi ai sensi di quanto previsto dall'art. 30 del D.lgs. n. 163/2006 e *ss.mm.ii.*;

VISTO l'art. 30, co. 3 del D.lgs. n. 163/2006 e *ss.mm.ii.*, ai sensi del quale *"la scelta del concessionario deve avvenire nel rispetto dei principi desumibili dal Trattato e dei principi generali relativi ai contratti pubblici e, in particolare, dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità, non discriminazione, parità di trattamento, mutuo riconoscimento, proporzionalità, previa gara informale a cui sono invitati almeno cinque concorrenti, se sussistono in tale numero soggetti qualificati in relazione all'oggetto della concessione, e con predeterminazione dei criteri selettivi"*;

Ritenuto pertanto, per le ragioni sopra riportate ed alle predette condizioni, di voler procedere all'affidamento in concessione a terzi del servizio *de quo*, per il periodo di anni 15, formulando appositi indirizzi operativi al Responsabile del servizio competente, al fine di assicurare regolarità e continuità al servizio in oggetto, attesa la relativa indispensabilità;

ACQUISITI i pareri resi dai competenti responsabili di servizio, ai sensi dell'art. 49, co. 1 del D.lgs. n. 267/2000 e *ss.mm.ii.*, di seguito riportati:

Parere in ordine alla regolarità tecnica:

Si esprime parere favorevole.

San Nazzaro Sesia, lì 28/11/2013

Il Responsabile del Servizio
Arch. Valerio Allegra
f. to in originale

Parere in ordine alla regolarità contabile:

Si esprime parere favorevole.

San Nazzaro Sesia, lì 29/11/2013

Il Responsabile del Servizio
Laura Sassetti- f. to in originale

VISTI:

- il D.lgs. n. 267/00 e *ss.mm.ii.* - cd. T.U.E.L.;
- l'art. 34, del D.L. n. 179/2012, conv. in L. n. 221/2012;
- il D.lgs. n. 163/2006 e *ss.mm.ii.*;

OSSERVATA la competenza della Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. n. 267/2000 e *ss.mm.ii.*;

Ad unanimità di voti resi nei modi e nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) Di far proprio ed approvare quanto enunciato in premessa, formulando al competente Responsabile del servizio gli indirizzi operativi di seguito riportati:
 - a. procedere, al fine di assicurare regolarità e continuità al servizio in oggetto, all'adozione di tutti gli atti conseguenti secondo le risultanze di quanto in premessa dedotto, provvedendo ad un nuovo affidamento in concessione del servizio *de quo*, per il periodo di anni 15;
 - b. procedere all'affidamento del servizio in oggetto, nell'osservanza di quanto all'uopo prescritto dall'art. 30 del D.lgs. n. 1632006, ovvero mediante *gara informale* con invito ad almeno cinque concorrenti;
- 2) Di trasmettere in elenco la presente deliberazione ai Capigruppo Consiliari, in esecuzione dell'art. 125 del D.lgs. n. 267/2000 e *ss.mm.ii.*
- 3) Di dichiarare la presente deliberazione, con successiva e separata votazione resa all'unanimità, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e *ss.mm.ii.*

San Nazzaro Sesia, lì 29.11.2013

Letto, firmato e sottoscritto.

Il Presidente
ZANZOLA Dott. Stefano
f. to in originale

Il Segretario Comunale
VINCIGUERRA Dott. Giuseppe
f. to in originale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Comunale certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata ed affissa all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi dal 06.12.2013 al 21.12.2013

San Nazzaro Sesia, lì 06.12.2013

Il Messo Comunale
Perri Sara
f. to in originale

La presente deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267.

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE IN CARTA LIBERA AD USO AMMINISTRATIVO
SAN NAZZARO SESIA, lì

Il Segretario Comunale